



GUIDA OPERATIVA AUTONOMA

Sviluppo Competenze

Secondo sportello 2026 per le PMI del Mezzogiorno

Aggiornata al 3 settembre 2026

Fisco • lavoro • previdenza • incentivi • gestione d'impresa • protezione del valore

Uso professionale - dati verificati su fonti ufficiali | studioassociatoguarino.it

Indice

- Obiettivo e destinatari
- Quadro normativo e numeri essenziali
- Procedura passo-passo
- Documenti necessari
- Controlli e responsabilità
- Casi pratici
- Checklist finale
- Domande frequenti
- Fonti ufficiali

Sviluppo Competenze: dalla diagnosi del fabbisogno alla domanda Invitalia

Procedura operativa per PMI del Mezzogiorno - secondo sportello 2026

OBIETTIVO

Costruire una domanda coerente, verificabile e sostenibile per finanziare formazione specialistica dei dipendenti su innovazione tecnologica, transizione digitale e verde.

Destinatari

Micro, piccole e medie imprese con unità locali in Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna o Sicilia. Alla domanda devono risultare, tra l'altro, costituzione e attività regolari, almeno un bilancio approvato e depositato (oppure almeno una dichiarazione dei redditi per imprese individuali e società di persone), assenza delle condizioni ostative previste e regolarità rispetto agli obblighi di assicurazione dei rischi catastrofali indicati dalla disciplina.

ESCLUSIONE DECISIVA

Invitalia precisa che non possono accedere al secondo sportello le imprese che hanno già presentato una domanda nel precedente sportello, anche se riferita a un diverso percorso di formazione.

Quadro normativo e stato della misura

ATTO / FONTE	FUNZIONE	STATO
D.M. 4 settembre 2025	Istituisce il regime di aiuto.	Vigente, salvo successive modifiche.
D.D. 26 gennaio 2026	Termini, modalità e documentazione.	Disciplina operativa richiamata per il secondo sportello.
Circolare n. 716 del 20 marzo 2026	Precisazioni applicative; sostituisce la precedente circolare n. 646.	Da verificare con gli allegati della pratica.
D.D. n. 2095 del 13 luglio 2026	Attiva il secondo sportello.	Domande 10 settembre - 21 dicembre 2026.
D.D. 28 luglio 2026	Ulteriori disposizioni per il secondo sportello.	Applicabile al nuovo sportello.
Pagine MIMIT e Invitalia	Sintesi, accesso alla piattaforma, avvisi e FAQ.	Consultate il 3 settembre 2026; verificare aggiornamenti prima dell'invio.

Numeri essenziali

VOCE	REGOLA VERIFICATA
Dotazione del secondo sportello	12.449.676 euro secondo Invitalia, incrementabili con eventuali risorse derivanti dall'esito delle istruttorie del precedente sportello.
Costo per beneficiario	Da 10.000 a 60.000 euro di costi ammissibili.

VOCE	REGOLA VERIFICATA
Contributo ordinario	50% delle spese ammissibili, nel rispetto del regolamento de minimis.
Progetto integrato sovraregionale	Massimo 10 imprese; maggiorazione di 20 punti per micro/piccole e 10 punti per medie.
Durata	Avvio entro 6 mesi dalla concessione; conclusione entro 12 mesi, salvo eventuale proroga di ulteriori 6 mesi.
Contratto con fornitore	Da sottoscrivere dopo la presentazione della domanda.
Selezione	Procedura valutativa a graduatoria, non mero click day.

Procedura passo-passo

Fase 1 - Decisione di accesso

1. Verificare che l'impresa non abbia presentato domanda nel primo sportello.
2. Calcolare correttamente dimensione PMI includendo imprese associate e collegate.
3. Verificare unità locale ammissibile, bilancio/dichiarazione, regolarità societaria e settore.
4. Controllare polizza catastrofale, regolarità contributiva, aiuti da restituire, de minimis e revoche pregresse.

Fase 2 - Diagnosi del fabbisogno

1. Partire da un processo aziendale che deve cambiare, non da un catalogo corsi.
2. Misurare il divario tra competenze disponibili e competenze necessarie.
3. Collegare ogni modulo a persone, ruolo, risultato operativo e indicatore.

PROCESSO	DIVARIO	PERCORSO	INDICATORE
Produzione	Dati macchina non utilizzati per ridurre scarti.	Raccolta dati, analisi, manutenzione predittiva.	Riduzione scarti / fermi misurata sul periodo definito.
Amministrazione	Flussi manuali e duplicati.	Automazione documentale, controlli e cybersecurity.	Tempo ciclo e numero errori prima/dopo.
Energia	Consumi non attribuiti ai processi.	Monitoraggio, analisi e gestione efficiente.	kWh per unità di output, con metodo di rilevazione.

Fase 3 - Scelta del fornitore

Il fornitore deve essere indipendente e possedere significativa e comprovata esperienza nelle materie ammesse, dimostrabile con progetti realizzati almeno negli ultimi tre anni. Raccogliere curriculum del team, elenco incarichi, referenze, metodologia, programma, calendario e dichiarazioni di indipendenza. Non sottoscrivere il contratto prima della domanda.

Fase 4 - Budget e agevolazione

Sono ammesse le spese indicate dalla misura: personale dei formatori; costi di esercizio direttamente connessi (viaggi, alloggi, materiali, forniture, ammortamento degli strumenti usati esclusivamente per il progetto); consulenza strettamente connessa; personale dei partecipanti per le ore di formazione. La misura applica opzioni semplificate di costo: il budget deve seguire i parametri ufficiali, non semplici preventivi liberi.

CASO ARITMETICO	SPESA AMMISSIBILE	ALiquOTA	CONTRIBUTO	QUOTA IMPRESA
PMI singola	40.000 euro	50%	20.000 euro	20.000 euro
Micro/piccola in progetto integrato	40.000 euro	70%	28.000 euro	12.000 euro
Media in progetto integrato	40.000 euro	60%	24.000 euro	16.000 euro

Gli esempi applicano aritmeticamente le intensità ufficiali. Il contributo effettivo dipende da ammissibilità, de minimis, valutazione, costi riconosciuti e rispetto di tutte le condizioni.

Fase 5 - Costruzione della domanda

1. Registrare impresa e delegato nella sezione “Anagrafica e deleghe” dell’area personale Invitalia.
2. Compilare anagrafica, titolarità effettiva, dimensione, unità locali, aiuti e dichiarazioni.
3. Allegare diagnosi, percorso, fornitore, partecipanti, calendario, budget e indicatori coerenti.
4. Eseguire controllo incrociato tra moduli, ore, persone, costi e risultati.
5. Far approvare la versione finale al legale rappresentante e conservare ricevuta, hash/versione degli allegati e deleghe.

Fase 6 - Dopo la concessione

1. Sottoscrivere il contratto con il fornitore solo dopo la domanda e nel rispetto degli atti di concessione.
2. Avviare il progetto entro sei mesi dalla concessione.
3. Tenere registri presenze, output, documenti di costo, prove dei pagamenti ed evidenze degli indicatori.
4. Gestire varianti, proroghe e sostituzioni solo con le modalità ammesse; non modificare informalmente il progetto.
5. Preparare rendicontazione e conservazione documentale con ruoli separati tra esecuzione e controllo.

Documenti necessari - data room minima

CARTELLA	DOCUMENTI	RESPONSABILE
01 - Societario	Visura, statuto, poteri, bilanci/dichiarazioni, assetto proprietario, dimensione PMI.	Amministrazione / Studio
02 - Requisiti	DURC ove richiesto, polizza catastrofale, dichiarazioni aiuti/revoche, de minimis.	Amministrazione / Legale rappresentante
03 - Progetto	Diagnosi, obiettivi, programma, moduli, partecipanti, calendario, indicatori.	HR / Responsabile processo
04 - Fornitore	Esperienze ultimi tre anni, CV, indipendenza, metodologia, offerta non vincolante.	Acquisti / HR
05 - Budget	Parametri unitari, prospetto costi, copertura quota impresa, cumulo.	CFO / Studio
06 - Invio	Deleghe, allegati finali, ricevute, versioni e comunicazioni.	Project manager
07 - Esecuzione	Contratto post-domanda, presenze, materiali, output, pagamenti, controlli.	Project manager / Controllo interno

Controlli e responsabilità

RUOLO	RESPONSABILITÀ	CONTROLLO
Legale rappresentante	Dichiarazioni, impegni, firma e veridicità complessiva.	Approva checklist e versione finale.
Responsabile HR/processo	Fabbisogni, partecipanti, applicazione delle competenze.	Indicatori prima/dopo e presenze.
Amministrazione/CFO	Budget, aiuti, cash flow, documenti e pagamenti.	Quadratura costi-progetto-rendiconto.
Fornitore	Qualificazione, erogazione, materiali, docenti, output.	Evidenze delle attività e conformità al contratto.
Studio/consulenti	Pre-check, coordinamento documentale, supporto economico e normativo.	Secondo livello; non sostituisce le dichiarazioni dell'impresa.

Casi pratici

Caso A - PMI manifatturiera campana

L'impresa vuole formare 12 addetti su analisi dei dati di produzione. La domanda è forte se parte da un indicatore verificabile - per esempio scarti o fermi - e collega moduli, ruoli, ore e applicazione sul processo. È debole se descrive solo "digitalizzazione" senza baseline, deliverable o responsabilità.

Caso B - Società di servizi senza dipendenti

La misura finanzia la formazione del personale dipendente. Se l'impresa opera solo con amministratori o collaboratori, il caso non va forzato: occorre verificare la presenza di destinatari ammissibili secondo gli atti ufficiali. In assenza, la domanda non deve essere presentata.

Caso C - Impresa già candidata nel primo sportello

Invitalia esclude dal secondo sportello chi ha già presentato domanda nel precedente, anche per un percorso diverso. Cambiare titolo o fornitore non supera l'esclusione.

Checklist finale

- ☐ Impresa mai candidata nel primo sportello.
- ☐ PMI e unità locale ammissibili verificate.
- ☐ Bilancio/dichiarazione e visura aggiornati.
- ☐ Polizza catastrofale e altri requisiti verificati.
- ☐ De minimis calcolato sul perimetro corretto.
- ☐ Percorso tra 10.000 e 60.000 euro per beneficiario.
- ☐ Fornitore indipendente e qualificato documentato.
- ☐ Nessun contratto sottoscritto prima della domanda.
- ☐ Partecipanti dipendenti e ore coerenti.
- ☐ Indicatori e baseline misurabili.
- ☐ Budget costruito sui costi unitari ufficiali.
- ☐ Quota impresa e cash flow sostenibili.
- ☐ Deleghe e firma del legale rappresentante pronte.
- ☐ Allegati coerenti e versionati.
- ☐ Ricevuta di invio e piano di monitoraggio archiviati.

Domande frequenti

È un click day?

No. La misura è valutativa a graduatoria. Presentare presto aiuta l'organizzazione, ma non sostituisce punteggio e qualità.

Si può firmare subito il contratto con il formatore?

No: la pagina MIMIT richiede che il contratto sia sottoscritto dopo la domanda.

Una PMI già candidata ad aprile può ripresentarsi?

No, secondo l'avviso Invitalia del secondo sportello, anche se il percorso è diverso.

Quanto finanzia?

In via ordinaria il 50% dei costi ammissibili; per progetti integrati sovraregionali sono previste maggiorazioni di 20 punti per micro/piccole e 10 per medie, entro le regole applicabili.

La polizza catastrofale è irrilevante?

No. Il MIMIT include la regolarità rispetto agli obblighi assicurativi fra i requisiti della misura.

Posso formare amministratori e collaboratori?

La misura è descritta per personale dipendente. Ogni posizione va verificata sugli atti prima di includerla.

Posso cumulare altri aiuti?

La pagina MIMIT ammette il cumulo nei limiti della disciplina europea applicabile; serve una verifica sullo stesso costo e sul rischio di doppio finanziamento.

La chiusura del 21 dicembre significa che posso aspettare?

È possibile presentare fino alla chiusura, ma il fascicolo richiede diagnosi, qualificazione del fornitore e controlli che è prudente completare molto prima.

Fonti ufficiali

MIMIT - scheda misura e normativa: [Apri la fonte ufficiale](#) - consultata il 3 settembre 2026

Invitalia - secondo sportello e accesso: [Apri la fonte ufficiale](#) - consultata il 3 settembre 2026

AVVERTENZA

La guida è uno strumento operativo generale e non sostituisce la lettura dei decreti, degli allegati, delle FAQ aggiornate, dell'atto di concessione e la verifica del caso concreto.